



comunicato stampa

Giornata Mondiale dell'Ambiente

Landa carsica: ultimo appello

Sul Pian del Grisa un progetto di ripristino per salvare una delle zone a landa più preziose del Carso triestino

Giovedì 5 giugno un incontro pubblico a Prosecco e sabato 7 giugno un bioblitz sul Pian del Grisa per riportare l'attenzione su un habitat che sta scomparendo in tutto il Carso. Verranno presentati anche i risultati dei monitoraggi botanici e faunistici che ne evidenziano la ricchissima biodiversità e l'urgenza di intervenire per contenere l'incespugliamento e l'avanzare del bosco.

Trieste, 30 maggio 2025

È un habitat con una ricchissima biodiversità e l'ha creato l'uomo. E ora all'uomo spetta il compito di conservarlo e ripristinarlo prima che scompaia.

Stiamo parlando della landa carsica, la prateria arida che un tempo ricopriva buona parte del Carso, nata dall'antico disboscamento dell'altopiano e dalle attività di pastorizia tradizionale qui condotte fino agli '50 del secolo scorso. Poi, i cambiamenti socio-economici e l'abbandono del pascolamento hanno lasciato spazio al bosco e ai cespugli, che ora avanzano e incombono sulle poche aree di landa rimaste.

Proprio per riportare l'attenzione su questo habitat prezioso, protetto da direttive comunitarie, e sulla straordinaria biodiversità di specie animali e vegetali che lo caratterizza, il WWF Area Marina Protetta di Miramare ha avviato, nell'ambito del suo ruolo di coordinamento e promozione della **Riserva di Biosfera UNESCO di Miramare e costiera triestina**, una due giorni di eventi di informazione e sensibilizzazione.

Il convegno

Giovedì **5 giugno**, in occasione della **Giornata Mondiale dell'Ambiente**, un incontro pubblico dal titolo **"Landa carsica: un patrimonio da salvare"** organizzato in collaborazione con il Servizio Biodiversità della Regione FVG, la I Circoscrizione del Comune di Trieste e la Comunella di Contovello, offrirà un taglio scientifico sull'importanza della conservazione di questo habitat e sui possibili strumenti di gestione, dalle attività di taglio di arbusti e contenimento del bosco alla lotta alle specie alloctone invasive, fino all'auspicabile ritorno del pascolamento.

Cuore degli interventi di esperti forestali, botanici e faunisti, sarà il **progetto pilota di ripristino di un'area a landa di 2 ettari sul Pian del Grisa** avviato grazie al progetto Interreg Central Europe "ReCo", finalizzato al recupero di habitat e specie degradati o minacciati lungo la Green Belt europea, il corridoio ecologico nato lungo l'ex cortina di ferro che un tempo divideva paesi e popoli e che oggi li unisce nel tentativo di favorire la biodiversità e la connettività ecologica.



Obiettivo dell'azione pilota condotta dal WWF è proprio quello di contenere l'avanzare del bosco, tramite il **decespugliamento** di scotano e di altri arbusti e il **taglio di boscaglia carsica e pineta a pino nero**, che stanno minacciando una delle zone di landa più significative e preziose del Carso triestino, di proprietà della Comunella di Contovello.

Dopo i lavori di pulizia e taglio, che verranno svolti nel corso dell'estate, nell'area oggetto dell'intervento saranno **piantate specie autoctone tipiche della landa**, attualmente in fase di accrescimento presso il vivaio Volpares della Regione FVG da semi raccolti sul Pian del Grisa.

Il bioblitz

E proprio la piana di Monte Grisa, situata alle spalle dell'omonimo santuario, ospiterà **sabato 7 giugno** il secondo evento: un bioblitz, ossia un'attività di citizen science aperta a tutti - famiglie, appassionati di natura ed escursionisti di passaggio - che per l'intero pomeriggio, dalle 14 alle 19.30, potranno partecipare attivamente al **censimento delle specie vegetali e animali** (uccelli, farfalle e coleotteri) presenti in questo periodo, insieme ad esperti botanici e faunisti dello staff WWF.

Una postazione fissa offrirà inoltre informazioni sulle attività del progetto ReCo e sull'azione di restauro ambientale che verrà svolta nel corso dell'anno.

I partecipanti ai diversi monitoraggi verranno dotati di schede di riconoscimento, binocoli per l'osservazione dell'avifauna, lenti di ingrandimento e microscopi digitali per le specie vegetali e per gli insetti.

I monitoraggi

Grazie alla "scienza dei cittadini" si potranno raccogliere ulteriori informazioni sulla composizione vegetazionale e faunistica della zona, già oggetto da febbraio 2025 delle attività di monitoraggio condotte dal WWF per il progetto ReCo e che in pochi mesi hanno già consentito di censire un **centinaio di specie vegetali** (una decina delle quali, come la Pulsatilla montana e diverse specie di orchidee, protette da direttive comunitarie e alcune endemiche), **35 specie di uccelli** (tra i quali la tottavilla e l'averla piccola, entrambe protette dalla direttiva UE uccelli e strettamente legate all'ambiente di landa, mentre altre un tempo presenti, come la coturnice e la quaglia, sono ormai estinte localmente) e quasi una **quarantina di farfalle**.

Ne sta emergendo, insomma, la ricca e vivace biodiversità della piana di Monte Grisa, una delle ultime zone di rifugio di importanti specie vegetali endemiche e protette che in passato erano molto più frequenti sul Carso triestino e per la cui sopravvivenza, oggi, è necessario che l'uomo "rimetta le mani" sulla landa, gestendola, preservandola e, laddove necessario, ripristinandola.

Ufficio stampa

WWF AMP Miramare

Riserva di Biosfera di Miramare e Costiera triestina

Lisa Peratoner

cell. 340.3465516

email comunicazione@ampmiramare.it



IL PROGRAMMA

La partecipazione ad entrambi gli eventi è **libera e gratuita** grazie al progetto ReCo finanziato dal programma Central Europe "ReCo - Restoring degraded eco-systems along the Green Belt to improve and enhance biodiversity and ecological connectivity".

PER INFORMAZIONI: info@ampmiramare.it - 040 224147 int.3

Giovedì 5 giugno 2025, ore 17.30-19.30

"LANDA CARSICA: UN PATRIMONIO DA SALVARE"

Sala del Prosekar - Prosecco (Trieste)

entrata dalla piazzetta "PLAC" davanti alla chiesa di San Martino

Saluti istituzionali

Pavel Vidoni - presidente I Circoscrizione Comune di Trieste

Matjaž Rustja - presidente Comunella di Contovello

Maurizio Spoto - direttore WWF AMP Miramare e Riserva di Biosfera UNESCO di Miramare e Costiera triestina

Interventi

h 17.45-18.00

LE PRATERIE NATURALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA: BUONE PRATICHE DI GESTIONE PER PRESERVARE UN PATRIMONIO DI BIODIVERSITÀ A RISCHIO SCOMPARSA

Pierpaolo Zanchetta - Servizio Biodiversità, Regione Autonoma FVG

h 18.00-18.45

SALVARE LA LANDA CARSICA: STRUMENTI DI GESTIONE DELL'HABITAT NATURA 2000 SUL PIAN DEL GRISA

- Conservazione della landa carsica attraverso la lotta alle specie alloctone invasive e l'arricchimento con specie autoctone

Marco Valecic, Servizio Biodiversità, Regione Autonoma FVG

- Fare spazio alla landa: sfalcio dei prati, taglio e contenimento del bosco

Marco Vlaich, dottore forestale, consulente Comunella di Contovello per il PSR

- Gestione della landa a lungo termine: il recupero della pastorizia tradizionale

Davide Pasut, dottore forestale, consulente WWF AMP Miramare per il progetto ReCo

h 18.45-19.00

PIAN DEL GRISA, UN PATRIMONIO DI BIODIVERSITÀ: COSA RACCONTANO I MONITORAGGI FLORO-FAUNISTICI DEL PROGETTO RECO

Marco Paparot e **Davide Scridel**, ricercatori WWF AMP Miramare

MODERA: Maurizio Spoto

Dibattito e momento conviviale



Sabato 7 giugno 2025, ore 14.00-19.30

"BIOBLITZ IN LANDA"

Piana di Monte Grisa

Accesso dal Sentiero Niccolò Cobolli – Žlanjiva (a partire dal Santuario di Monte Grisa, percorrere circa 350m in direzione est, quindi imboccare un sentiero sulla sinistra che conduce alla Piana).

h 14.00-15.00

Avifauna – Con l'aiuto di binocoli, cannocchiali, fototrappole e registratori audio, andremo alla scoperta delle specie di uccelli che abitano il Carso, imparando a riconoscerle e comprenderne i comportamenti.

con Davide Scridel e Paolo Utmar

h 15.00-16.30

Lepidotteri – Armati di macchina fotografica, retino e guide da campo impareremo a osservare e a riconoscere le principali specie di farfalle che volano nella landa carsica in questo periodo.

con Eugenio Melotti

h 16.30-18.00

Botanica – Mediante l'utilizzo di applicazioni e schede di riconoscimento e coadiuvati da lenti e microscopi digitali, proveremo a riconoscere le principali specie fiorite che in questa stagione colorano il Pian del Grisa, scoprendo le tecniche migliori per identificarle.

con Marco Paparot

H 18.00-19.30

Coleotteri – Impareremo ad installare e utilizzare le trappole a caduta, una delle tecniche principali per il monitoraggio dei coleotteri, e avremo modo di osservare e identificare le specie presenti, soprattutto carabidi e silfidi, tramite schede di riconoscimento.

con Annamaria Petrarca

Per tutto il pomeriggio sarà presente in loco una postazione informativa del progetto ReCo.